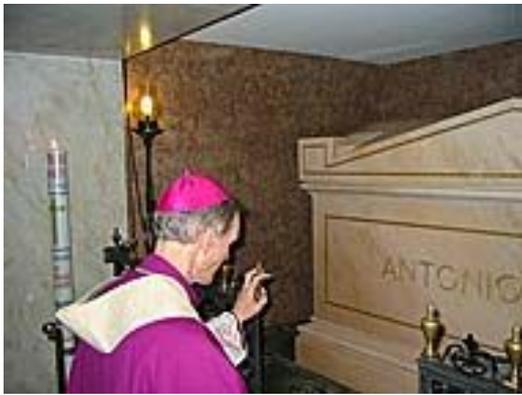


Pellegrinaggio alla tomba di Rosmini



Stresa - I preti novaresi, guidati dal vescovo Corti, si sono recati lunedì scorso a Stresa sulla tomba del prossimo beato Antonio Rosmini: è stato un vero, intenso pellegrinaggio che ha avuto inizio presso la Chiesa parrocchiale, dove sono state proposte letture evangeliche e dello stesso filosofo e sacerdote roveretano. «La solitudine - scriveva ad esempio in una lettera Rosmini - m'è cara perché immergo in profondi pensieri. Tuttavia non sono già questi monti, e queste valli, e questa pace e questo silenzio che posseggono il mio cuore. I luoghi materiali sono angusti per noi, il nostro luogo è Dio». Il vescovo nel suo intervento ha sottolineato che non sono mai avvenuti prima

d'ora dei pellegrinaggi sulla tomba di Rosmini. La sua eredità è ancora da scoprire; bisogna svelare i suoi doni per i sacerdoti e per i fedeli. La beatificazione è un definitivo superamento delle polemiche: tutto questo aiuterà a penetrare il suo pensiero. (...)

Giuliano Temporelli